

Regione Toscana - Giunta Regionale  
Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo  
Area di Coordinamento "Reti di Governance del Sistema Regionale e  
Ingegneria dei Sistemi Informativi e della Comunicazione"

**Diffusione dei servizi in banda larga, nelle aree del territorio regionale  
toscano che non sono raggiunte dal servizio di connettività a causa del  
fallimento del mercato  
(Aiuto di Stato CE n. 264/2006)**

## **LINEE GUIDA**

16 aprile 2007

Il presente documento riporta Linee Guida relative all'Avviso con il quale verrà attivato il Progetto "***Banda larga nelle aree rurali della Toscana***", notificato alla Commissione Europea e da questa approvato con Decisione del 13 settembre 2006 (Aiuto di Stato n. 264/2006).

Le Linee Guida qui riportate sono sottoposte all'attenzione dei soggetti pubblici e privati interessati all'intervento, al fine di avere a stretto giro integrazioni, revisioni e suggerimenti in merito.

Le indicazioni debbono essere trasmesse alla casella di posta certificata [regionetoscana.retigovisic@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana.retigovisic@postacert.toscana.it), entro e non oltre il 28 febbraio 2007.

I contributi che perverranno alla Regione Toscana saranno analizzati ed eventualmente inseriti nell'Avviso, per meglio corrispondere alla finalità del Progetto, in coerenza con la succitata Decisione della Commissione e con le regole in materia di concorrenza e di mercato nel settore delle comunicazioni.

Ai fini delle presenti Linee Guida si intendono Territori in divario digitale: aree territoriali nelle quali si manifesta un fallimento del mercato dei servizi di banda larga. Si considerano in divario digitale i territori ove:

- il servizio di banda non è offerto;
- il servizio di banda larga è offerto, ma il costo minimo per l'attivazione del contratto supera:
  - del 20% il costo annuo definito nel Presente Avviso, per i contratti residenziali;
  - del 50% il costo annuo definito nel Presente Avviso, per i contratti business;
- non esistono progetti di copertura nel medio periodo (2007-2008)
- pur essendo stata dichiarata la copertura da parte di un OPC, l'utente non ha la possibilità di attivare il contratto.

Il presente documento analizza i seguenti aspetti dell'Avviso:

1.	Dichiarazioni e aspetti di rilievo per la partecipazione .....	4
2.	Oggetto dell'offerta.....	5
3.	Sovvenzione erogabile .....	5
4.	Beneficiari della sovvenzione.....	5
5.	Identificazione dei territori oggetto di intervento.....	5
6.	Livelli di servizio.....	6
7.	Offerta wholesale .....	8
8.	Ulteriori caratteristiche dei servizi all'utente. ....	8
9.	Presentazione dei costi e dei ricavi .....	9
10.	Criteri di valutazione delle proposte presentate.....	11
11.	Uso di reti pubbliche .....	11
12.	Controlli sui costi, ricavi e servizi (monitoraggio) .....	11
13.	Modalità di pagamento .....	12
14.	Garanzie .....	13
15.	Cauzione provvisoria e definitiva .....	13
16.	Informazioni accessorie sulle infrastrutture .....	13
17.	Alcuni motivi di esclusione .....	14

## **1. Dichiarazioni e aspetti di rilievo per la partecipazione**

- I. Le infrastrutture di comunicazione realizzate devono essere accessibili a tutti gli operatori;
- II. Gli aggiudicatari di un'Area Provinciale rendono disponibili tutte le proprie infrastrutture di accesso e di trasporto presenti in Toscana, agli altri operatori che intendano offrire servizi di connettività, secondo livelli di servizio dichiarati e pubblici. Tale accesso avverrà sulla base delle norme di legge vigenti in materia di comunicazioni elettroniche.
- III. Gli OPC devono essere accreditati al TIX o dichiarare la volontà di accreditarsi entro la stipula del contratto.
- IV. Gli OPC devono dichiarare che entro la stipula del contratto dovranno aver restituito o versato in un conto bloccato precedenti aiuti illegali ed incompatibili (comprensivi degli interessi) ricevuti in applicazione delle seguenti misure di aiuto:
  - V. CR 49/98 – Aiuti concessi dall'Italia a favore dell'occupazione;
  - VI. CR 27/99 – Esenzione sulle imposte sul reddito e prestiti ad interesse agevolato in favore di aziende municipalizzate a maggioranza pubblica;
  - VII. CR 62/2003 – Disposizioni urgenti in materia di occupazione;
  - VIII. CR 57/2003 – Proroga della legge "Tremonti bis" . Legge n. 27/2003, art. 5 sexies.
- IX. L'aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere il contratto entro 3 mesi dal Decreto di aggiudicazione, a pena di decadenza della nomina di vincitore.

## **2. Oggetto dell'offerta**

Sono oggetto di offerta esclusivamente i servizi di accesso alla banda larga per cittadini ed imprese, che devono rispondere ai requisiti minimi definiti al Punto 6 sui "Livelli minimi di servizio".

## **3. Sovvenzione erogabile**

La massima sovvenzione erogabile per attivare i progetti presentati dagli OPC è pari complessivamente ad Euro 20.000.000,00.-, corrispondenti a quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea al Punto (15) per le annualità 2007-2010.

## **4. Beneficiari della sovvenzione**

Gli Operatori Telecomunicazioni, in grado di erogare servizi di accesso alla banda larga al pubblico (cittadini ed imprese), nel rispetto di quanto previsto dal c.d. Codice delle Comunicazioni elettroniche, in possesso dei requisiti minimi per l'accreditamento al TIX ([www.tix.it](http://www.tix.it));

## **5. Identificazione dei territori oggetto di intervento**

1. Il territorio regionale è suddiviso in 10 aree corrispondenti ai territori provinciali.
2. La Regione Toscana fornisce in allegato l'elenco dei comuni non serviti o serviti parzialmente da Banda Larga.
3. Per ciascun Comune è definita la popolazione massima servibile <sup>1</sup>, ossia la popolazione stimata, potenzialmente collegabile con servizi di connettività del livello indicato al punto sui "Livelli minimi di servizio", tenuto conto della capacità dell'infrastruttura realizzata.
4. Particolari territori caratterizzati da particolari condizioni di marginalità, ovvero oggetto di insediamenti di particolare rilevanza ai fini dello sviluppo, possono essere dichiarate prioritarie tramite l'attribuzione alla popolazione residente di un peso superiore all'unità. Di conseguenza, l'efficacia conseguita, di cui al punto 10.1, per la popolazione di tali aree è aumentata di un fattore pari al peso, mentre di norma la popolazione

---

<sup>1</sup> Si intende per "popolazione massima servibile", la popolazione (cittadini e imprese) non raggiunta da banda larga al momento dell'attivazione dell'intervento e che si intende servire, tramite l'azione prevista nell'offerta. Tale popolazione avrà dunque la possibilità di sottoscrivere un contratto con l'Operatore, per l'acquisto del servizio di banda larga a seguito dell'intervento effettuato.

- ha peso unitario.
5. L'offerta dell'Operatore può prevedere la copertura totale o parziale di ciascun Comune indicato in allegato.
  6. L'offerta dell'Operatore deve indicare, attraverso una mappa geografica e un dettaglio analitico (ad es. elenco delle vie con eventuale numerazione parziale, completo territorio comunale, etc), l'area territoriale (area territoriale servibile), nella quale sono esigibili i livelli di cui al successivo Punto 6.
  7. Qualora aree non servite da banda larga non siano incluse negli allegati, l'OPC può proporre la copertura, presentando una dichiarazione nella quale attesta l'assenza di servizi di banda larga e la popolazione massima servibile.
  8. La Regione Toscana, in sede di valutazione delle offerte, verifica l'effettiva assenza di banda larga sul territorio indicato dall'OPC e nel caso tale assenza venga confermata, ne approva l'infrastrutturazione. Qualora invece non ritenga ammissibile la proposta, provvede a scorporarla dall'offerta dell'OPC.
  9. Nell'offerta devono essere indicati i punti di distribuzione del servizio e le infrastrutture di trasporto che verranno realizzate nell'ambito dell'Intervento proposto, così da consentire le successive attività di controllo sul singolo Comune raggiunto.
  10. Nell'offerta possono essere indicati anche ulteriori comuni da servire (non presenti negli allegati), che si stima possano essere coperti qualora i ricavi fossero superiori a quelli attesi e fosse stato raggiunto già il limite sul "giusto profitto" (vedi punto 12.6).

## 6. Livelli di servizio

Di seguito sono individuati e definiti i livelli minimi di servizio che si applicano su tutti i territori, salvo specifiche aggiuntive, previste nelle singole aree, che possono prevedere livelli di servizio minimi più elevati.

Il livello di **servizio minimo** è definito sulla base:

- a) *Della quantità di banda portata dall'OPC sull'area territoriale*: il soggetto attuatore si impegna ad attivare servizi di connettività con banda nominale minima di 640/128 kbps ed a far affluire, presso i propri apparati di accesso (Punto di Presenza) una banda bidirezionale minima pari a:

- 100 kbps per ciascun contratto rivolto all'utenza residenziale, attivato entro l'orizzonte temporale.
  - 512 kbps per ciascun contratto rivolto l'utenza affari, attivato entro l'orizzonte temporale.
- b) Del tempo di provisioning: I contratti offerti dall'utenza nelle aree oggetto del presente bando devono essere attivati, per il 90%, entro 30 giorni solari dalla data di richiesta da parte dell'utente e per il restante 10% entro 45 giorni solari dalla data di richiesta da parte dell'utente.
- c) Delle caratteristiche del servizio di manutenzione: ogni intervento di manutenzione programmata, che prevede l'interruzione del servizio, dovrà essere comunicata all'utente almeno 48 ore prima. Le azioni di manutenzione straordinaria, a seguito di guasti che comportano l'interruzione del servizio, devono essere condotte entro i tempi definiti dal contratto sottoscritto dall'utente, che deve riportare chiaramente il tempo di intervento ed il risarcimento concesso dall'operatore all'utente nel caso l'intervento non venga completato nei tempi descritti.
- d) Dei servizi inclusi per l'utenza residenziale: l'offerta di connettività deve prevedere al costo indicato nel presente bando (o inferiore) i seguenti servizi aggiuntivi per utenza residenziale
- o almeno una casella di posta elettronica di 500Mb, per il cui utilizzo l'operatore supporti, sia la fruizione tramite interfaccia WEB, sia generici client d'utente operanti secondo i protocolli IMAP4, POP3 in ricezione ed SMTP in invio (l'accesso può essere limitato alla sola rete dell'operatore),
  - o 100 MB di spazio WEB,
  - o possibilità di noleggio o comodato di uso dell'apparato di trasmissione presso l'utente.
- e) Dei servizi inclusi per l'utenza affari: l'offerta di connettività deve prevedere al costo indicato nel presente bando (o inferiore) i seguenti servizi aggiuntivi per utenza affari:
- o tre caselle di posta elettronica di 2 GB, per il cui utilizzo l'operatore supporti, sia la fruizione tramite interfaccia WEB, sia generici client d'utente operanti secondo i protocolli IMAP4, POP3 in ricezione ed SMTP in invio (l'accesso può essere limitato alla sola rete dell'operatore),
  - o 100 MB di spazio WEB, con possibilità di registrazione di un dominio di cui il provider svolgerà funzioni di maintainer
  - o servizi antivirus e antispam sui messaggi di posta elettronica

- ricevuti ed inviati,
- o possibilità di noleggio o comodato di uso dell'apparato di trasmissione presso l'utente

## 7. Offerta wholesale

1. L'OPC deve presentare un listino in cui compaiano le modalità ed i costi per l'accesso wholesale di altri OPC e la relativa tipologia tecnica di vendita del servizio wholesale.
2. Gli introiti derivanti dalla offerta wholesale concorrono nel computo dei ricavi.

## 8. Ulteriori caratteristiche dei servizi all'utente.

1. Il costo mensile omnicomprensivo della connettività offerta alle diverse categorie di utenti deve corrispondere ai costi medi regionali per contratti simili, a titolo oneroso. Il costo medio regionale è definito in:
  - a) Utenza residenziale:
    - 20 euro/mese IVA compresa per contratti di connettività di tipo flat rispondenti ai requisiti minimi di cui al Punto 6.2.1.1;
    - 2 euro/ora IVA compresa, per contratti a consumo (con la possibilità di prevedere un canone mensile comprendente un numero di ore prepagate), rispondenti ai requisiti minimi di cui al Punto 6.2.1.1.
  - b) Utenza affari:
    - 30 euro/mese IVA esclusa per contratti di connettività di tipo flat verso utenza affari rispondenti ai requisiti minimi di cui al Punto 6.2.1.2.
2. Il costo per l'attivazione del servizio e l'installazione degli apparati (c.d. *una tantum*) non deve essere superiore a 50 euro (IVA esclusa)
3. Non sono ammesse offerte che presentino costi all'utente superiori a quelli massimi succitati.
4. Viene assegnato un punteggio positivo, in sede di valutazione dell'offerta, nel caso di contratti con costi inferiori.
5. L'utente non deve essere costretto a sottoscrivere contratti per pacchetti di servizi aggiuntivi a quelli previsti al Punto sui "Livelli minimi di servizio".
6. L'utente non deve essere vincolato all'acquisto o al noleggio di apparati di connessione (es. modem, access point, ecc.) esclusivamente dall'operatore. Questi ultimi devono poter essere facilmente reperiti anche sul mercato.
7. Nel caso di servizi wireless offerti da parte degli OPC aggiudicatari, questi sono tenuti a stringere tra loro accordi di "roaming", affinché l'utente finale

possa accedere ai servizi offerti dal proprio WISP, accedendo ad una rete di un altro operatore.

8. Il costo mensile per il noleggio degli apparati di connessione non deve essere superiore a 10 Euro (IVA inclusa)
9. L'utente che richiede l'attivazione del servizio deve ottenerlo entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto tra Regione Toscana ed OPC aggiudicatario;
10. L'OPC non può declinare per qualsivoglia ragione una richiesta di attivazione di servizio a larga banda proveniente dalle zone che sono state dichiarate oggetto dell'intervento.

## 9. Presentazione dei costi e dei ricavi

1. L'OPC deve presentare un piano economico e finanziario relativo a ciascun intervento <sup>2</sup> che intende realizzare nell'area provinciale specificando, per ciascun Comune coinvolto, l'azione proposta, sulla base delle linee guida allegate sub A) Tali piani dovranno essere incorporati in un unico piano economico e finanziario complessivo, sulla base delle linee guida allegate sub B).
2. Ogni singolo piano, così come il piano complessivo, deve indicare la durata di ciascun intervento (minimo 3 anni) che l'OPC assume come riferimento per la valorizzazione dei ricavi e dei costi operativi e generali, unitamente alle correlate entrate ed uscite finanziarie. Tale durata comprende il tempo necessario per realizzare le opere infrastrutturali e per erogare il servizio di banda larga (sottoposto a monitoraggio da parte della Regione Toscana).
3. Ciascun piano deve essere predisposto in modo tale che vengano dettagliati i valori di ricavo e di costo relativi a ciascuno degli anni attraverso i quali il medesimo si sviluppa, unitamente alle correlate entrate ed uscite finanziarie
4. Il piano deve altresì far emergere la redditività della rete anche dopo il periodo di operatività considerato, intendendosi per redditività la differenza tra ricavi e costi imputabili all'intervento. In particolare, si richiede di evidenziare la previsione di contratti che risulteranno essere in corso di vigenza al termine del periodo di monitoraggio rapportati alla popolazione residente, evidenziando gli indicatori di sostenibilità confrontandoli con modelli territoriali già coperti senza intervento pubblico.
5. Relativamente a ciascun piano, deve essere indicata in modo dettagliato la stima del numero e della tipologia di contratti (residenziali, business, wholesale) stipulabili nell'orizzonte temporale definito relativamente all'intervallo temporale dichiarato nell'offerta.

---

<sup>2</sup> Si intende per "intervento" l'insieme di azioni che consentono di assicurare banda larga in una specifica area del territorio provinciale.

6. Il piano deve individuare i relativi ricavi cumulativi netti connessi ai contratti stipulati.
7. Il piano deve distinguere tra costi delle infrastrutture, costi operativi e costi generali. Il piano individua anche i costi relativi all'eventuale realizzazione dell'intervento a carico dell'OPC, attraverso il suo cofinanziamento.
8. Nel piano economico devono essere indicati i costi operativi, i costi generali, nonché il margine di "giusto" profitto (quest'ultimo non può superare il 10% del valore della rete). Tra i costi operativi non vengono considerate le quote di ammortamento.
9. L'ammontare dei costi operativi ammissibili sull'intervallo temporale dichiarato nell'offerta non deve superare il 75% del costo relativo all'intervento specifico (costi delle infrastrutture).
10. La sovvenzione non può comunque superare l'80% dei costi totali (costi delle infrastrutture, costi operativi e costi generali) sull'Area provinciale ed è in ogni caso limitata alla copertura dei soli costi relativi all'intervento specifico (costi delle infrastrutture).10. Il piano deve individuare in modo specifico la sovvenzione richiesta ai fini della realizzazione dell'infrastruttura.
11. I costi sostenuti a livello finanziario in via anticipata da parte dell'OPC, con riferimento alla sovvenzione pubblica (erogata all'attivazione del servizio; vedi punto 13.1), possono essere altresì previsti tra i costi operativi finanziabili, nella seguente misura: tempo \* tasso di interesse legale (in vigore al momento dell'effettiva erogazione della sovvenzione).
12. Per ciascun intervento deve essere indicata la destinazione della sovvenzione, dedicata comunque ai costi relativi all'intervento specifico (costi delle infrastrutture).

<b>Schema COSTI/RICAVI <sup>3</sup></b>
---

**ENTRATE:**

- A - Volume dei ricavi di vendita del servizio (su orizzonte temporale)
- S – Sovvenzione pubblica per l'intervento

**USCITE**

- B - Costi per la realizzazione delle infrastrutture
- C - Costi operativi (su orizzonte temporale), composti da:

---

<sup>3</sup> La seguente schematizzazione dei costi e dei ricavi è suscettibile di essere riformulata dalla Regione Toscana, sulla base dell'analisi degli aspetti fiscali e di bilancio connessi alla realizzazione del Progetto.

- C1 manutenzione
- C2 costi generali

#### PROFITTO

$$C3 = A + S - (B + C)$$

#### VINCOLI DEL BANDO

$$C3 \leq (B+C) * 0.10$$

$$S \leq 0.8 (B+C) \text{ AND } S < B$$

$$C \leq B * 0,75$$

## 10. Criteri di valutazione delle proposte presentate

1. L'offerta viene valutata sulla base del rapporto efficacia/costo, dove il costo è costituito dalla sovvenzione richiesta e l'efficacia è quantificata dal volume della popolazione servibile.

2. Risulta vincitrice l'offerta che realizza il maggior punteggio, calcolato sui seguenti elementi di valutazione
- a) Punti 20: miglior rapporto costo/ efficacia
  - b) Punti 70: maggior numero di utenza coperta
  - c) Punti 2: costo del contratto utente più basso;
  - d) Punti 2: durata dell'intervento più lunga;
  - e) Punti 2: tempi minori per l'attivazione del servizio;
  - f) Punti 4: maggiori banda nominale minima e banda minima garantita

## 11. Uso di reti pubbliche

- Gli operatori potranno utilizzare, sulla base di specifici accordi locali che rispettino le condizioni previste nella c.d. Sentenza Altmark, e nel rispetto della normativa europea e nazionale, infrastrutture rese disponibili da enti locali, assumendone la gestione finalizzata all'erogazione dei servizi.
- I costi connessi a tale azione non possono essere contabilizzati nei costi operativi.

## 12. Controlli sui costi, ricavi e servizi (monitoraggio)

1. Il sistema dei controlli sui costi, ricavi e servizi ed il relativo monitoraggio si applica per l'intera durata dell'intervento (punto 9.2).
2. La realizzazione delle infrastrutture dei singoli interventi di ciascuna Area provinciale deve essere documentata attraverso una contabilità analitica,

intendendosi con tale espressione un sistema contabile in grado di dettagliare tipologie e oggetti di costo.

3. L'OPC deve rendere disponibili tutti i documenti utili alla verifica di detta contabilità, facendo emergere il dettaglio dei costi infrastrutturali e dei costi operativi.
4. Il numero dei contratti stipulati (relativamente ai soli servizi di connettività), nel periodo previsto dall'intervento, deve essere comunicato alla Regione Toscana, insieme al volume annuo dei ricavi collegati a detti contratti, ogni 6 mesi.
5. L'OPC deve dichiarare la disponibilità a controlli sulla qualità dei servizi erogati per la durata dell'intervento, indicato in offerta. La Regione Toscana si riserva di monitorare il rispetto, da parte dell'Operatore, dei livelli minimi di servizio.
6. Qualora si verificano ricavi superiori a quelli attesi e sia stato raggiunto il limite sul "giusto profitto", l'OPC è tenuto alla restituzione delle somme. Tuttavia se tale limite è stato superato almeno 6 mesi prima della fine dell'intervento, la Regione Toscana si riserva di richiedere all'Operatore di rivolgere tali risorse:
  - all'estensione del servizio di banda larga nei comuni indicati in allegato, che non siano stati coperti per intero dall'intervento realizzato.
  - alla copertura dei comuni indicati dall'Operatore, in risposta al punto 5.10
  - all'aggiornamento tecnologico delle aree già raggiunte da banda larga, tramite l'intervento sovvenzionato con il Presente Avviso, ed in grado di migliorare estensione e qualità del servizio;

### **13. Modalità di pagamento**

1. L'erogazione della sovvenzione avviene per intero all'attivazione del complesso dei servizi proposti per la singola Area provinciale.
2. Qualora, una volta aggiudicata l'Area Provinciale, venisse riscontrato che un territorio su cui è stata fatta una offerta è stato nel frattempo raggiunto da banda larga, con un livello minimo di servizio pari a quello indicato nell'Avviso, la Regione Toscana non erogherà il contributo per la copertura di quell'Area e l'Operatore non sarà tenuto alla realizzazione opere precedentemente previste per quel territorio.
3. Nel caso l'Operatore avvii, in buona fede, la realizzazione delle Opere ed un Operatore alternativo provveda nel frattempo a coprire l'area con servizi di connettività, la Regione Toscana riconoscerà le spese sostenute sino al giorno in cui è stato attivato il servizio all'utenza locale da parte dell'Operatore alternativo.
4. L'impresa aggiudicataria si deve inoltre impegnare a rispettare il divieto di cumulare la sovvenzione di cui al presente bando con qualsivoglia

agevolazione di fonte pubblica sullo stesso intervento e, pertanto, di rinunciare alle altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute e di non richiederle per il futuro;

## **14. Garanzie**

1. Se gli interventi sull'area non sono completati entro i termini massimi previsti vengono applicate specifiche penali.
2. Se i ricavi risultassero essere superiori a quelli dichiarati viene applicato il criterio della restituzione o del reinvestimento delle risorse in nuove aree indicate nella richiesta di sovvenzione. In tale ultimo caso la Regione Toscana individua con l'OPC le ulteriori aree su cui investire le risorse liberatesi, sulla base di quanto dichiarato da quest'ultimo in fase di offerta (vedi 12.6).
3. L'operatore si impegna comunque ad erogare i servizi di banda larga nei 3 anni successivi al termine dell'intervento. Qualora tale impegno non venga osservato, l'OPC è tenuto alla restituzione del 20% della sovvenzione.
4. In caso di mancato rispetto dei tempi di attivazione di cui al Punto 6.2.2, l'OPC si impegna a corrispondere all'utente a titolo di risarcimento un importo di € 5 per ogni giorno solare di ritardo nell'attivazione del servizio per un massimo di € 250.
5. Nel caso, in fase di monitoraggio, venisse riscontrato che la copertura con servizi di banda larga non corrispondesse a quanto dichiarato nell'offerta, la Regione Toscana non erogherà i finanziamenti per l'intera area del comune in cui è stato riscontrato tale inadempimento.

## **15. Cauzione provvisoria e definitiva**

1. A garanzia dell'offerta, i candidati sono tenuti a prestare una cauzione provvisoria che deve essere rilasciata per un importo pari al 5% della sovvenzione richiesta;
2. A garanzia della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva, pari al 10% della sovvenzione ottenuta.
3. La cauzione, a copertura dell'aiuto di stato, sarà vincolata per l'intero orizzonte temporale indicato dall'aggiudicatario e comunque fino a tutto il 2010.

## **16. Informazioni accessorie sulle infrastrutture**

I partecipanti forniscono a corredo informazioni circa la natura, posizione e caratteristiche delle infrastrutture di proprietà relativamente a ciascuna area,

secondo le modalità seguenti (scheda - limitata)

La Regione si impegna alla riservatezza nell'uso delle informazioni, che saranno rese disponibili all'Osservatorio regionale alla Banda Larga

## **17. Alcuni motivi di esclusione**

1. Se i livelli di servizio indicati per un'Area provinciale non aderiscono a quelli minimi del capitolato, l'OPC è escluso dall'aggiudicazione di quell'Area.
2. Le offerte che presentano scostamenti sul costo del contratto di accesso, superiori ai limiti stabiliti sono escluse.
3. Il non rispetto dei criteri sui costi e ricavi, implica l'eliminazione dell'intervento da quelli ammissibili nell'Area provinciale.